



Primo Piano - Ucraina, russi intensificano bombardamenti su Sloviansk, il Sindaco: "Evacuare la città"

Roma - 05 lug 2022 (Prima Notizia 24) "144 persone sono scappate oggi, inclusi 20 bambini". Nei bombardamenti sono morte 2 persone, 7 i feriti. Bachelet (Onu): a oggi uccisi 335 bambini. Zelensky: "Abbiamo bisogno della più grande unità europea della storia".

L'esercito russo ha intensificato i bombardamenti sulla città ucraina di Sloviansk, fra i centri più importanti della regione di Donetsk ancora controllata da Kiev, uccidendo almeno 2 persone e ferendone altre 7. "È importante evacuare quante più persone possibile", ha dichiarato il Sindaco, Vadim Lyakh, nel corso di un'intervista rilasciata alla Reuters, ripresa dal Guardian. "144 persone sono scappate oggi, inclusi 20 bambini", ha proseguito. Dall'inizio della guerra ad oggi, si contano 335 bambini uccisi: è quanto segnala l'Alto Commissario Onu per i diritti umani, Michelle Bachelet, che condanna la "guerra senza senso" perpetrata dalla Russia contro l'Ucraina e chiede di mettere fine alle "insopportabili" sofferenze patite dalla popolazione civile, nonché di risarcire le vittime. Dal 24 febbraio a oggi, ha precisato Bachelet, in tutta l'Ucraina, sono stati accertati oltre 10.000 tra morti e feriti. I decessi riscontrati sono 4.889, tra cui 335 bambini. "Mentre entriamo nel quinto mese di ostilità, il bilancio del conflitto in Ucraina continua ad aumentare", ha denunciato Bachelet all'ultimo Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite. Per permettere l'esportazione del grano ucraino, la Russia ha aperto due corridoi lungo il Mar Nero e il Mare d'Azov. Così il Ministro russo della Difesa, Serghiei Shoigu, citato da Ria Novosti. "Stiamo adottando una serie di misure per garantire la sicurezza della navigazione nelle acque del Mar Nero e del Mar d'Azov. Il pericolo di mine nelle acque del porto di Mariupol è stato completamente eliminato", dice. Nel Mar Nero, inoltre, la Russia ha disposto lo schieramento di tre navi da guerra e due sottomarini, con a bordo più di 30 missili da crociera Kalibr. E' quanto riferisce, su Facebook, il Comando operativo meridionale di Mosca, ripreso da Ukrinform: "Nella parte nord-occidentale del Mar Nero, ci sono attualmente tre navi e due sottomarini pronte a lanciare più di 30 missili", riferisce il Comando in un comunicato. "L'Ucraina non è nella Nato. E quando abbiamo cercato di avviare la campagna di adesione, abbiamo ricevuto una risposta negativa anche alla richiesta di un Piano d'azione per l'adesione. Ma questo non è un motivo per fermarci. Abbiamo bisogno di un sistema di garanzie di sicurezza, di uno spazio così sicuro che possa essere efficace anche in condizioni in cui non siamo nell'Alleanza". Lo ha detto il Presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, parlando alla tavola rotonda annuale dell'Economist, ripreso da Ukrinform. "Non siamo nella Nato ma siamo su questa strada. E ci deve essere certezza e certezza ora: cosa fare per prevenire l'aggressione? Cosa si dovrebbe fare per fermare immediatamente l'aggressione iniziata? A questo vogliamo dare risposte e ci stiamo attualmente lavorando con i nostri partner, con quegli Stati che, di fatto, potranno diventare garanti. Se un tale sistema fosse in vigore ora, non ci sarebbe la guerra", ha aggiunto, per

poi proseguire: "Abbiamo bisogno di un'unità in Europa che diventi la più grande della storia. Naturalmente, molto è già stato fatto per questo. Ma non ancora tutto. Ad esempio, ciò che sta accadendo sul mercato dell'energia in Europa e che sta accadendo in questo momento dovrebbe essere visto come una guerra. Con il suo gioco del gas, la Russia sta facendo di tutto per mantenere l'inflazione in crescita e per far sì che l'Europa sperimenti quest'inverno la più grande crisi della storia". Il Presidente ucraino ha poi rivolto una critica agli ospiti: "Vediamo che le compagnie greche forniscono quasi la più grande flotta di navi cisterna per il trasporto del petrolio russo". In nottata, l'Esercito russo ha lanciato un raid missilistico contro una scuola di Kharkiv: non ci sono morti o feriti. Così, su Telegram, il capo dell'amministrazione militare dell'Oblast di Kharkiv, Oleg Syneghubov, ripreso da Ukrinform. "Alle 2 del mattino, il nemico ha lanciato un attacco missilistico contro una delle istituzioni educative del distretto di Saltiv a Kharkiv. L'edificio è stato parzialmente danneggiato,. Fortunatamente non ci sono state vittime", dice. Un altro raid missilistico russo si è abbattuto stamani su Mykolaiv e sulle comunità dell'Oblast omonimo. Così, su Facebook, l'ufficio stampa dell'amministrazione regionale, che non dà dettagli sulla presenza di morti o feriti. "La mattina del 5 luglio, gli occupanti hanno lanciato razzi contro Mykolaiv. Soccorritori, medici, squadre di emergenza e operatori dei servizi pubblici sono già al lavoro", scrive. Sempre stamani, l'esercito di Mosca ha condotto bombardamenti su Inhul'ska, Bereznehuvska, Bashtanska, Shyrokiwska e su Lymany, nella comunità di Halytsynivska. I bombardamenti sull'Oblast di Donetsk delle ultime 24 ore hanno ucciso due persone e ferite altre 4. Così il governatore, Pavlo Kyrylenko, in un post su Facebook ripreso da Ukrinform. "La Russia sta uccidendo civili! Il 4 luglio, i russi hanno ucciso due civili nella regione di Donetsk a Bakhmut. Altre quattro persone sono rimaste ferite", scrive.

(Prima Notizia 24) Martedì 05 Luglio 2022